

Il pensiero filosofico spiegato a cento bambini

Pubblicato: Venerdì 20 Novembre 2015



“Filosofiamo dal vivo: workshop filosofici per studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado” richiama all’**Università dell’Insubria**, sotto l’egida del **Centro Internazionale Insubrico Cattaneo-Preti**, i piccoli studenti delle **scuole primarie di Varese e Gavirate**, per una mattinata di laboratori, di incontro e di scambio, che sarà arricchita dagli interventi tematici di **Fabio Minazzi** (Direttore scientifico del Centro Internazionale Insubrico), **Pensare con Socrate**; **Veronica Ponzellini** (Centro Internazionale Insubrico) **Conoscenza, conosciamo**; **Fiorenzo Ferrari** (Istituto Comprensivo di Verbania-Trobasso), **In viaggio con Marco Aurelio. Conoscere se stessi e gli altri**; **Ester Galli** (Associazione filosofiacoibambini), **Che cos’è un cucchiaino? Ontologia, linguaggio e bambini**; **Giovanna Lo Cicero** (Centro Internazionale Insubrico) e **Veronica Ponzellini** (Centro Internazionale Insubrico), **Vedo, tocco, gusto, annuso, sento o ragiono? Il problema della conoscenza**; **Francesca Sgambelluri** (Scuola primaria “Manzoni” di Rescaldina), **René e le strane visioni. Cartesio e la comprensione del valore del dubbio. Infine i piccoli pensatori potranno visitare la Mostra fotografica La persona Down. Progettiamo un futuro adulto ideata da Giovanna Brebbia, con le fotografie di Carlo Meazza e la guida di Stefania Barile** (Centro Internazionale Insubrico) e **Chiara Campiotti**(pedagogista).

A questo proposito il professor Fabio Minazzi, ordinario di Filosofia teoretica, precisa che «Quando si entra in una classe delle scuole primarie per filosofare con i bambini sembra di fare un salto nel tempo: ci si trova immediatamente immersi nel mondo della riflessione presocratica, alle origini della storia occidentale, perché questi giovanissimi pensatori pongono domande a 360°, dimostrando un’esuberanza

di pensiero davvero straordinaria». Anche la professoressa Veronica Ponzellini, responsabile di questo progetto, osserva che: «Filosofare con i bambini significa sperimentare quella meraviglia del pensare, di aristotelica memoria, che si manifesta sia nell'istante originario dell'interrogazione filosofica, sia nella valutazione delle risposte elaborate dai giovanissimi pensatori e il ruolo del docente diviene quello di guidare i bambini nella strutturazione del pensiero razionale critico».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it